

Annesso I all'allegato nr. 9
alla Prima Relazione semestrale al
Parlamento del Direttore generale
del Grande Progetto Pompei

STIMA DEI RISULTATI CONSEGUIBILI (a seguito di rimodulazione dei piani approvata dallo Steering Committee del 5 giugno 2014)								
Riepilogo piani esecutivi del GPP al 30 giugno 2014	Tot. interventi	Se numerati, riferimento intervento	Importo contrattualizzato, se cantiere aperto	Importo a base di gara, se il cantiere non è stato ancora consegnato	Stima credibile su importi contrattualizzati per le gare in corso (percentuale ribasso complessivo stimata nel 30% circa)	Totale cantieri per i quali è credibile considerare il completamento della spesa effettiva (a seguito di smontaggio cantiere, collaudo e consequenziale completamento procedura pagamento)	Spesa effettiva registrata per i cantieri per i quali è credibile il completamento dell'intero pagamento entro il 31.12.2015	Spesa effettiva che è credibile poter rendicontare per gli interventi dove non sarà possibile completare l'intero pagamento della somma contrattualizzata entro il 31.12.2015, se ammessa in quota parte atteso che non è stata prevista la suddivisione per lotti funzionali
P. DELLE OPERE	44 +4	//	15.103.870	50.481.176	34.950.000	16 +4	28.569.138	9.500.000
Cantieri	conclusi	2	13, 14	772.817	//	//	2	772.817
	in corso ¹	8	1, 6, 8, 10, 11, 12, 17, 31	14.331.052	//	//	6	6.656.321
In corso di aggiudicazione ²	4	7, 26, 30, C	//	7.554.001	5.280.000	3	1.470.000	1.500.000
Gare in corso	2	A1, A2	//	9.114.432	6.000.000	2	6.000.000	//
Bandi in preparazione ³	7 + 4	5+9, 18, 23+24, 37+39, F, H, L + 4 ITxPOM	//	30.462.741 + 3.350.000	21.320.000 + 2.350.000	3 + 1 lotto funz.le interv. 37+39 + 4	8.700.000 + 2.620.000 + 2.350.000	2.000.000
In progettazione ⁴	10	2+3+4, 25, 32, 33, 34, 36, E, G, M, N,	LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E/O AGGIORNAMENTO SONO IN CORSO E NON E' POSSIBILE, AL MOMENTO, FORNIRE UN DATO CREDIBILE CIRCA QUALSIVOGLIA QUANTIFICAZIONE RELATIVAMENTE A QUESTE ATTIVITA' MESSE IN MOVIMENTO NEL I SEMESTRE DI QUEST'ANNO.					
Progettazioni da avviare ⁴	11	15, 16, 27, 29, 35, 38, B, D, I, P, Q						
P. CONOSCENZA	2		134.257	8.065.742	5.646.019	2	134.257	5.646.019
Gare in corso ⁵	1	linea 1	//	8.065.742	5.646.019			5.646.019
Cantieri aperti	1	linea 2	134.257	//	//	1	134.257	
P. CAPACITY BUILDING	9		2.334.694	610.612	427.428	8	2.334.694	427.428
Gare in corso ⁶	1	sist.inf.	//	610.612	427.428			427.428
Servizi in svolgimento ⁷	1	conv. ALES	1.974.753	//	//	1	1.974.753	
Forniture acquisite ⁸	7	vari	359.941	//	//	7	359.941	
P. DELLA SICUREZZA	2		//	2.465.937	1.726.156		350.000	1.000.000
Bando in preparazione ⁹	2	wifi, PMA	//	2.465.937	1.726.156	1	350.000	1.000.000
P. FRUZ., MIGL SERVIZI E COMUNICAZIONE	2+?	?	1.985.562	?	?	?	1.985.562	?
Progettazioni da avviare ¹⁰	1+?	"A" Comunicaz. + ?	//	600.000	420.000	?	?	420.000
Servizi in svolgimento	1	conv. ALES	1.985.562	//	//	1	1.985.562	
P. DELLE OPERE per una spesa effettiva stimata sul P. DELLE OPERE in 38 M€							
P. CONOSCENZA per una spesa effettiva stimata sul P. DELLA CONOSCENZA in 5,8 M€							
P. CAPACITY BUILDING per una spesa effettiva stimata sul P. DELLA CAPACITY BUILD. in 2,7 M€							
P. DELLA SICUREZZA per una spesa effettiva stimata sul P. DELLA SICUREZZA in 1,35 M€							
P. FRUZ., MIGL SERV E COM. per una spesa effettiva stimata sul P. DELLA FRUIZ, MIGL, COM. in 2,4 M€							
TOTALE GPP	59 + 4 interventi, più quelli del P. della fruizione per la parte in corso di progettazione per una spesa effettiva stimata prossima ai 50 M€ circa							

NOTE ESPLICATIVE

In generale:

- *le possibili azioni di accelerazione di competenza del Direttore generale di progetto sono già state pianificate e considerate;*
- *il coefficiente utilizzato per formulare una ipotesi credibile di spesa effettiva per gli interventi con le gare ancora in corso - 30% di ribasso di gara sull'intera somma bandita, quando è noto che per alcuni interventi il ribasso è previsto solo su una parte delle somme poste a gara - si è desunto dalla quotidianità operativa sperimentata;*
- *per la rendicontabilità degli interventi del Piano delle opere va considerato che l'ultima spesa effettiva avviene, e può essere quindi contabilizzata e poi rendicontata, al termine delle relative operazioni consequenziali (chiusura cantiere, collaudo, pagamento);*
- *le previsioni si fondano sulla scansione temporale che emerge dal cruscotto dei SAL pagati e previsti al 30 giugno 2014.*

NOTE IN TABELLA

- Nota 1. *Per gli interventi nr. 6 (che ha assorbito gli interventi 22, 28 e "O") e nr. 8, importo contrattualizzato di 7.674.731,62, la cui chiusura del cantiere è, al momento, rispettivamente prevista per il 30.10.2015 e per il 22.11.2015, vanno considerate le sopraindicate attività consequenziali alla chiusura del cantiere.*
- Nota 2. *In particolare:*
- a. *tra i 3 interventi che sono indicati come completamente spesabili, vi è il nr. 30 - che vale 986.341,92 euro di base di gara - sul quale pende un ricorso al TAR (udienza di merito a ottobre 2014, dopo la sospensiva) e il nr. 26 - che vale 362.805 euro di base di gara - la cui aggiudicazione definitiva è stata annullata in autotutela dal RUP il 30 giugno 2014;*
 - b. *per un 4° intervento, il nr. 7 (base gara di 5,45 Meuro, dopo aver assorbito parzialmente l'intervento "O"), su cui pende analogo ricorso giurisdizionale, vi è una durata cantiere di 510 gg, comunque NON coerente al completamento della spesa effettiva al 31 dicembre 2015.*
- Nota 3. *In particolare:*
- a. *il presupposto per completare i 3 interventi indicati (F, H e 5+9, che ha assorbito parzialmente gli interventi 21 e "O") per una spesa effettiva stimabile in 8,7 Meuro è quello di uno svolgimento delle relative procedure di evidenza pubblica, con pubblicazione del bando entro settembre 2014, senza ritardi, problematiche o ricorsi;*
 - b. *per 2 interventi (23+24, 37+39), base di gara di 17.029.000 euro, vi è una durata cantiere rispettivamente di 480 e 450 gg, comunque NON coerente al completamento della spesa effettiva al 31.12.2015. In particolare, l'intervento 37+39 è articolato su due lotti funzionali, uno dei quali (lotto 2, San Paolino, base di gara di 3.843.000 euro), presenta una durata di 270 mesi COMPATIBILE, al momento, con l'orizzonte della spesa effettiva fissato al 31.12.2015, anche se restano da considerare le sopraindicate attività consequenziali alla chiusura del cantiere;*
 - c. *per 2 interventi (18, L), base di gara di 1.024.754,47 euro (chiusura cantiere, al momento, rispettivamente prevedibile per 11/2015 e 12/2015, vanno considerate le sopraindicate attività consequenziali alla chiusura del cantiere.*
- Nota 4. *In particolare:*
- a. *l'intervento nr. 2+3+4 ha assorbito gli interventi nr. 19, 20 e 21 e parzialmente, per l'area di interesse, l'intervento nr. "O";*
 - b. *per gli interventi D e M si deve attendere l'esito della Linea 2 del P. della conoscenza;*
 - c. *l'intervento 34 dovrebbe essere bandito nell'autunno 2014 e prevede 5 mesi di lavori.*
- Nota 5. *Da rivalutare dopo consegna cantiere, attesa la durata di 10 mesi dell'intervento.*
- Nota 6. *Da rivalutare dopo affidamento del servizio, attesa la durata di 12 mesi dell'intervento.*
- Nota 7. *Registrazione in corso alla Corte dei Conti.*
- Nota 8. *La gara per il 7° intervento - HD e SW per Casina Pacifico - si è chiusa il 30 giugno 2014.*
- Nota 9. *E' in corso l'attività progettuale per il Piano di Monitoraggio Ambientale. La durata dell'intervento - 11 mesi - NON rende credibile la conclusione entro il 31.12.2015.*
- Nota 10. *In attesa che Invitalia, di intesa con il Soprintendente SAPES, completi la progettazione, non è possibile effettuare una valutazione aderente alla realtà. Viene pertanto appostato solo una parte del P. della comunicazione, in avanzato stato progettuale (denominato A).*



Allegato nr. 10
Alla Prima Relazione semestrale al
Parlamento del Direttore generale
del Grande Progetto Pompei

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direttore Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

OGGETTO : Piano delle Opere.
Iniziativa Italia per Pompei.

N.	Oggetto
ITALIA PER POMPEI I FASE	Lavori di consolidamento e restauro delle Terme Centrali.
	Lavori di restauro degli apparati decorativi della <i>domus</i> del Criptoportico (<i>Regio I</i>) - Consequenziale.
	Palestra - Reg. II 7: - manutenzione dei manti di copertura; - interventi di completamento e adeguamento impianti; - verifica strutturale.
	Puntelli <i>Regiones I-II-III</i> : rimozione lungo gli assi di percorrenza turistica, delle opere provvisorie visibili.
	Transenne e cancelletti - Intera area: - progettazione di un nuovo componente assolve alle funzioni di sicurezza e che funga da supporto a pannelli illustrativi raffiguranti la ricostruzione dei luoghi; - restauro dei pilastri su cui verranno montati i nuovi cancelletti e previsione di <i>banner</i> per schermare le aree degradate.
ITALIA PER POMPEI II FASE	Restauro apparati decorativi pittorici e pavimentali della Fullonica di <i>Stephanu</i> - Consequenziale.
	Restauro degli apparati decorativi della Casa di Giulia Felice (<i>Regio II, 4</i>).
	Lavori di restauro degli apparati decorativi della <i>domus</i> delle Pareti Rosse (<i>Regio VIII</i>) - Consequenziale.
	Domus (anguillara) Reg. I 14: - restauri apparati decorativi; - rimozione copertura fatiscente nell'ambiente peristilio,
	Casa dei Ceii - Reg. I 6,15: - restauri apparati decorativi parietali e pavimentali; - manutenzione delle coperture.
Puntelli Reg I 7, 3: consolidamento con conseguente rimozione dei puntelli reggenti la pensilina in c.a. dell'avancorpo	
ITALIA PER POMPEI III FASE	Puntelli Reg I 8, 2 - consolidamento dei paramenti murari dell'atrio e degli ambienti limitrofi- messa in sicurezza degli ambienti a sud (realizzazione di sistemi di protezione perimetrandi gli spazi a doppia altezza)- sostituzione/rimozione del sistema di copertura fatiscente
	Domus (Casa del Giardino di Ercole) Reg. II: - manutenzione del manto di copertura; - consolidamento con eliminazione puntelli.
	Puntelli <i>Regiones I, II e III</i> , vicolo del Conciapelle: consolidamento dei paramenti dissestati con conseguente rimozione dei sistemi di sostegno.
	Cancelletti Reg I 9: rimozione con sostituzione del sistema di copertura in latero cemento e conseguente eliminazione dei puntelli di sostegno.
	Cancelletti <i>Regiones I-II-III</i> : rimozione dei cancelletti preesistenti degradati e sostituzione degli stessi.
	Manutenzione straordinaria di dipinti murali ed intonaci di rivestimento nella <i>Regio I</i> .
	Manutenzione straordinaria di dipinti murali ed intonaci di rivestimento della <i>Regio II</i> .
Restauro degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali nella Casa dell'Ancora. <i>Regio VI insula 10</i> , civico 7 - Consequenziale.	
Fortificazione e Torre di Mercurio, con camminamento sottostante.	



*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo.*

Annesso I all'allegato nr. 10
alla Prima Relazione semestrale al
Parlamento del Direttore generale
del Grande Progetto Pompei

MBAC-UDCM
SEG.MINISTRO
0003427-14/02/2014
Cl. 16.01.00/2

Caro Generale,

nell'incontro di oggi alla presenza del Ministro Trigilia ho avuto la conferma delle preoccupazioni emerse nella riunione dello scorso 6 febbraio rispetto all'avanzamento del progetto Pompei.

Nonostante gli sforzi fatti da luglio 2013, così come indicato nel documento che oggi Lei ci ha presentato, si evidenzia una spesa effettiva, a 24 mesi dall'avvio del progetto, pari allo 0.8% dello stanziamento. La spesa attesa nei prossimi 20 mesi, secondo la pianificazione fatta precedentemente alla definizione del nuovo gruppo Progetto Grande Pompei sarebbe stata pari al 25% dello stanziamento totale.

La situazione è grave e preoccupante, come gravi sono le responsabilità di chi in precedenza avrebbe dovuto assicurare con immediatezza la realizzazione delle opere concordate: per questo motivo credo che sia necessario mettere in atto fin da subito il progetto di reingegnerizzazione discusso e condiviso nell'incontro odierno. In questo modo sarebbe possibile fronteggiare i ritardi accumulati in questi anni ed evitare di venir meno agli impegni assunti con l'Europa.

Sono convinto che il Suo impegno e quello di tutto il gruppo di progetto sarà indirizzato al raggiungimento degli obiettivi concordati.

Nell'augurarLe buon lavoro, La saluto cordialmente.

Generale Giovanni Nistri
Direttore Generale Progetto Pompei
SEDE

e, p.c.
Arch. Antonia Pasqua Recchia
Segretario Generale
SEDE

Massimo Bray



Allegato nr. 11
alla Prima Relazione semestrale al
Parlamento del Direttore generale
del Grande Progetto Pompei

Accordo di Collaborazione

tra

l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

(di seguito AVCP) con sede in Roma via di Ripetta 246

e

il Direttore Generale del Grande Progetto Pompei (DGGPP) , con sede nell'area
archeologica di Pompei

VISTO il D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 6 comma 5, che assegna all'AVCP il compito di vigilare sul rispetto dei principi di correttezza e trasparenza delle procedure di scelta del contraente e di economica ed efficiente esecuzione dei contratti, nonché il rispetto delle regole di concorrenza nelle singole procedure di gara;

VISTO l'art. 6 comma 7, del richiamato decreto legislativo che assegna all'AVCP la vigilanza sull'osservanza della disciplina legislativa e regolamentare vigente verificando la regolarità delle procedure di affidamento e dell'economicità di esecuzione in materia di contratti pubblici e in particolare la lettera n) che prevede l'emissione, da parte dell'Autorità, di pareri non vincolanti su questioni insorte fra stazioni appaltanti e altre parti, con eventuale formulazione di ipotesi di soluzione

VISTO il decreto legge 31 marzo 2011, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2011 n. 75, e in particolare , l'art. 2 concernente il potenziamento delle funzioni di tutela dell'area archeologica di Pompei;

VISTO l'art. 15, comma 1 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra le PP.AA;

VISTA la decisione della Commissione europea n. 2154 del 29 marzo 2012

con la quale è stato approvato il Grande Progetto Pompei, nel quadro del programma straordinario e urgente di interventi conservativi di prevenzione, manutenzione e restauro di cui al citato art. 2 del decreto legge n. 34 del 2011;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112 recante Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo e in particolare l'art. 1, concernente Disposizioni urgenti per l'accelerare la realizzazione del grande progetto Pompei e per la rigenerazione urbana, la riqualificazione ambientale e la valorizzazione delle aree interessate dall'itinerario turistico culturale dell'area pompeiana e stabiese, nonché per la valorizzazione di Pompei, della Reggia di Caserta, del Polo Museale di Napoli e per la promozione del percorso turistico-culturale delle residenze borboniche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 dicembre 2013 con il quale è stato nominato il Direttore generale per l'attuazione del Grande Progetto Pompei (DGGPP);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 gennaio 2014 con il quale sono state definite le funzioni del DGGPP e sono state istituite la struttura di supporto al DG e l'"Unità Grande Pompei";

VISTO in particolare l'art. 1 comma 4 secondo il quale il DGGPP può stipulare accordi di collaborazione con Università ed enti pubblici o privati di ricerca e con ogni altro ente pubblico, a fini di partenariato e di collaborazione, anche per l'avvalimento, a titolo gratuito, di personale specializzato, nell'ambito dell'attività di ricerca, di studio e di formazione e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali di tali enti, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa vigente;

VISTA l'Intesa Interistituzionale "Progetto Pompei" sottoscritta il 20 gennaio 2012;

VISTO, in particolare, l'art. 1 della suddetta Intesa Interistituzionale che prevede l'istituzione presso la Prefettura di Napoli del "Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza del Progetto Pompei" avente il compito di svolgere tutte quelle attività idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti di lavori, servizi e forniture connessi alla realizzazione del progetto e a garantire la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone il monitoraggio;

VISTO il Provvedimento del Presidente dell'Autorità del 14 febbraio 2013 con il quale è stato abrogato a far data dal 1° marzo 2013 il "Regolamento sulla

Istruttoria dei quesiti giuridici” (pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 113 del 17 maggio 2010) ed è stata disposta l’ammissibilità esclusivamente dei quesiti formulati all’Autorità dall’organo di vertice delle stazioni appaltanti o soggetti aggiudicatori, ovvero dai legali rappresentanti dei soggetti privati deputati ad esprimere all’esterno la volontà degli stessi e che presentino profili di chiaro interesse generale e significatività per la corretta interpretazioni della normativa sui contratti pubblici;

CONSIDERATA la rilevanza strategica del GPP e la specificità dell’intervento ove convergono finalità ed interessi, culturali, storici economici e sociali, di rilevanza internazionale, comunitaria, nazionale e territoriale;

CONSIDERATO il comune interesse del DGGPP e dell’AVCP a garantire l’affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel rispetto dei principi di cui all’art. 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed a prevenire infiltrazioni criminali sia nella fase di espletamento della procedura selettiva che nella successiva fase di esecuzione del contratto;

RITENUTO che tale comune interesse possa essere più efficacemente garantito attraverso la pianificazione ed il rafforzamento di una specifica attività di coordinamento e collaborazione tra il DGGPP e l’AVCP,

L’AVCP e il DGGPP (di seguito denominate “Parti”)

convengono di sottoscrivere il seguente Accordo di collaborazione:

Art.1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

Art. 2

Oggetto

In relazione alle attribuzioni dell’AVCP e del DGGPP e nel rispetto dell’autonomia e dell’indipendenza delle rispettive funzioni, con il seguente accordo, le parti intendono definire un rapporto di collaborazione su tematiche di interesse comune. Il presente accordo è finalizzato a coordinare e rendere più efficace lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali con particolare riferimento alle attività volte ad assicurare il rispetto di criteri di legalità, economicità, efficienza e concorrenza nell’affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture strumentali al raggiungimento degli obiettivi del GPP, la cui attuazione presenta una rilevanza internazionale, sia alla luce dell’impegno assunto con la Commissione Europea, che ha riconosciuto

all'iniziativa un finanziamento di 105 Meuro, sia della tutela accordata al sito – patrimonio dell'umanità - dall'UNESCO.

Art. 3 Impegni

L'AVCP e il DGGPP nello svolgimento dei propri compiti:

- provvedono alla definizione di un programma di attività diretto a promuovere la migliore ed efficace realizzazione dei compiti affidati al DGGPP;
- definiscono in particolare un progetto di formazione del personale assegnato alla struttura di supporto del DGGPP e all'Unità Grande Pompei finalizzato ad implementarne le competenze in materia di disciplina dei contratti pubblici, anche in relazione alla nuove direttive europee in materia di appalti e concessioni;
- definiscono modalità attuative, anche telematiche, per l'inoltro da parte del DGPP delle informazioni e comunicazioni relative alle attività contrattuali poste in essere e lo scambio di informazioni relative alla gestione contrattuale e ai soggetti contraenti, anche attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;
- definiscono le modalità di inoltro, anche telematiche, di quesiti all'AVCP da parte del DGGPP;
- definiscono le modalità per la trasmissione all'AVCP dei vari atti propedeutici all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture strumentali al raggiungimento degli obiettivi del GPP, ai fini di una preventiva valutazione dell'Autorità.

Art. 4 Il "Gruppo Tecnico"

Per il compimento delle attività necessarie a dare attuazione agli impegni di cui all'art. 3 del presente Accordo di collaborazione ed a garantire l'invio riservato e puntuale delle informazioni oggetto di scambio è istituito un gruppo di lavoro, di seguito denominato "Gruppo Tecnico", composto dal personale che ciascuna parte designerà nell'ambito delle rispettive organizzazioni.

L'Autorità si impegna a designare per il Gruppo Tecnico fino a tre rappresentanti, scelti tra i funzionari e i dirigenti dell'Autorità ed a comunicare al DGGPP i soggetti designati.

Il DGGPP, partecipa al "Gruppo tecnico" e delega - se necessario, di volta in

volta - un proprio rappresentante.

Art. 5

Compiti del Gruppo Tecnico

Al Gruppo Tecnico è affidato il compito di:

- svolgere un esame preliminare degli schemi dei bandi di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, finalizzato a verificare la conformità alla normativa di settore ed a risolvere le eventuali criticità che possono emergere nella definizione delle regole della procedura selettiva, comunicando altresì le eventuali indicazioni, alla Direzione Generale del GPP e al "Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza del Progetto Pompei" istituito presso la Prefettura di Napoli, che approva gli atti propedeutici all'avvio delle procedure di affidamento degli interventi;
- definire le questioni e le problematiche che possono insorgere nell'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture strumentali al raggiungimento degli obiettivi del GPP, anche mediante la formulazione di quesiti da sottoporre all'Autorità. Tali quesiti - in considerazione della rilevanza strategica del GPP ed in deroga a quanto stabilito nel Provvedimento del Presidente dell'Autorità del 14 febbraio 2013 - possono attenersi anche a profili puntuali di specifico interesse per il DGGPP, la cui definizione appaia necessaria, per il comune obiettivo del DGGPP e dell'AVCP, al fine di garantire il corretto affidamento dei contratti pubblici e prevenire infiltrazioni criminali sia nella fase di espletamento della procedura selettiva che nella successiva fase di esecuzione del contratto. Saranno considerati inammissibili i quesiti attinenti a profili e fattispecie che possono interferire con le funzioni e le attività di vigilanza di competenza dell'Autorità.

Il Gruppo Tecnico si riunisce, secondo un calendario predefinito o in caso di necessità su richiesta del DGGPP, per l'attuazione dei compiti affidati al Gruppo tecnico, per stabilire e consolidare strategie comuni su casi concreti nonché per definire le eventuali problematiche che possono insorgere nell'attuazione del presente Accordo di collaborazione.

Art. 6

Monitoraggio e attuazione dell'accordo

Il Gruppo Tecnico individua possibili aree di priorità nella collaborazione,

verifica lo stato d'attuazione dell'accordo e precisa strumenti e modalità della collaborazione.

Il Gruppo Tecnico può proporre alle parti integrazioni e modifiche al presente accordo al fine di adeguarlo alle disposizioni normative sopravvenute nelle materie oggetto di interesse dello stesso.

Art. 7

Riservatezza e protezione dati

I dati e le notizie scambiate tra AVCP e DGGPP, salvo quanto previsto dal d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa, sono protetti dalle norme nazionali a tutela dei dati personali. Le parti dichiarano di acconsentire a trattamento dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

Art. 8

Durata

Il presente accordo ha durata fino al 31 dicembre 2016.

Art. 9

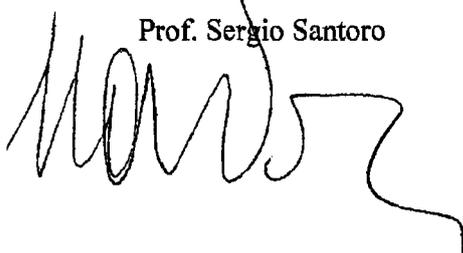
Entrata in vigore

Il presente accordo entra in vigore a partire dal momento della sua firma da parte di entrambi i responsabili delle due Istituzioni.

Roma, 28 maggio 2014

Il Presidente dell'Autorità di Vigilanza
sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Prof. Sergio Santoro



Il Direttore Generale
del Grande Progetto Pompei
Gen. Giovanni Nistri



Allegato nr. 12
alla Prima Relazione semestrale al
Parlamento del Direttore generale
del Grande Progetto Pompei

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
UNITÀ GRANDE PROGETTO POMPEI

CONVENZIONE

Tra

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con sede in Via del Collegio Romano, n. 27, 00186 Roma, C.F. 80188210589, rappresentato dall'On. Dario Franceschini, nella sua qualità di Ministro *pro tempore* (di seguito per brevità "Ministero")

e

Finmeccanica – Società per azioni, con sede legale in Piazza Monte Grappa, n. 4, 00195 Roma, capitale sociale Euro 2.543.861.738,00 i.v., codice fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma n. 00401990585, P.IVA 00881841001, rappresentata dal Dott. Giovanni De Gennaro nella sua qualità di Presidente (di seguito per brevità "Finmeccanica")

di seguito denominate anche singolarmente "Parte" e, congiuntamente, "Parti"

premesso che

- il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, istituisce il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, reca il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*" come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica, 2 luglio 2009, n. 91;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, reca "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, reca il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*" prevede all'articolo 1 "*Disposizioni urgenti per accelerare la realizzazione del grande progetto Pompei e per la rigenerazione urbana, la riqualificazione*

ambientale e la valorizzazione delle aree interessate dall'itinerario turistico-culturale dell'area pompeiana”;

- il D.M. del 19 dicembre 2012 reca “*Approvazione delle norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali e di fattispecie analoghe o collegate*”;
- Finmeccanica è *leader* nei settori dell’Aeronautica, dello Spazio, della Difesa e della Sicurezza, con un ruolo di primo piano nel supportare lo sviluppo sostenibile di territori e comunità attraverso l’adozione di soluzioni basate sulle competenze acquisite nel comparto dell’alta tecnologia;
- Finmeccanica ha la capacità tecnica di raccogliere e gestire in tempo reale significative quantità di dati, sviluppare scenari di simulazione complessi, realizzare architetture di sistemi sofisticati e applicativi per la *safety* e la *security*;
- in occasione dell’incontro del 19 novembre 2013, Finmeccanica ha portato all’attenzione del Ministro proposte progettuali, raggruppate in 3 macro-aree:
 - a) tutela del patrimonio artistico da degrado, inquinamento, rischi idrogeologici e sismici;
 - b) accessibilità e fruizione del patrimonio artistico;
 - c) efficienza, sostenibilità e sicurezza degli spazi adibiti alla cultura.
- Finmeccanica si è dichiarata disponibile a prestare a titolo gratuito, attraverso le società operative da essa controllate Selex ES S.p.A. e Telespazio S.p.A. (di seguito, per brevità, anche le “Società del Gruppo”), i servizi riferiti alle predette macro-aree all’interno del sito archeologico di Pompei nei modi che verranno dettagliatamente specificati negli accordi attuativi che saranno sottoscritti contestualmente alla presente Convenzione;
- Finmeccanica, così come le Società del Gruppo, si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale, né tali procedure sono allo stato prevedibili o minacciate;
- il Ministero ha dichiarato interesse ad accettare le prestazioni offerte a titolo gratuito da Finmeccanica consistenti in servizi ad alta tecnologia, ritenendo che gli stessi possano:
 - I) ridurre il livello di degrado del sito archeologico nel suo insieme e giovare alla migliore conservazione dello stesso;
 - II) promuovere una più ampia conoscenza del sito archeologico, al fine di individuare i materiali e le tecniche migliori da utilizzare per la conservazione dello stesso;
 - III) costituire un riferimento metodologico importante nella materia del monitoraggio dello stato di conservazione e del restauro dei monumenti lapidei all’aperto;
 - IV) favorire approfondimenti scientifici, diffondendo e rendendo disponibili alla comunità scientifica gli esiti dell’intervento, le metodologie nonché le tecniche utilizzate, potenzialmente replicabili in altri siti, per una migliore conservazione del patrimonio archeologico mondiale.

Preso atto del parere favorevole del Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza.

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1**(Oggetto della Convenzione)**

Finmeccanica si impegna a titolo gratuito a fornire presso il sito di Pompei, anche avvalendosi delle Società del Gruppo, i servizi ad alta tecnologia di cui alle premesse, che verranno dettagliatamente definiti nell'ambito degli accordi attuativi di cui al successivo art. 2.

Resta inteso che le prestazioni che Finmeccanica e le Società del Gruppo si impegnano ad erogare in favore del Ministero avranno un valore non superiore a euro 2.000.000 (duemilioni).

Le Parti riconoscono che le predette prestazioni verranno rese senza riconoscimento di alcun corrispettivo, rimborso o controprestazione di altra natura.

Articolo 2**(Accordi Attuativi)**

Contestualmente alla firma della presente Convenzione, il Ministero e ciascuna delle Società del Gruppo sottoscriveranno gli accordi attuativi (di seguito, per brevità, gli "Accordi Attuativi"), volti a definire nel dettaglio il contenuto delle prestazioni di cui al precedente art. 1 nonché a disciplinarne modalità esecutive e tempi di realizzazione.

Articolo 3**(Comitato di Coordinamento)**

Allo scopo di coordinare e monitorare l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti costituiranno un Comitato di Coordinamento, composto da un rappresentante per il Ministero, uno per Finmeccanica ed uno per ciascuna delle Società del Gruppo. L'esatta composizione del Comitato verrà indicata negli Accordi Attuativi.

Articolo 4**(Accesso al sito)**

Il Ministero, nella persona del Soprintendente speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, si impegna a emanare gli atti e i provvedimenti autorizzatori necessari per permettere ai tecnici di Finmeccanica e/o delle Società del Gruppo il libero accesso all'interno del sito archeologico di Pompei nonché per consentire la corretta esecuzione degli interventi oggetto della presente Convenzione.

Articolo 5**(Durata della convenzione)**

La presente Convenzione ha efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2016, ferma restando la facoltà delle Parti di modificarne l'efficacia o prorogarne la durata previo accordo scritto tra le stesse.

Articolo 6**(Pubblico ringraziamento)**

Il Ministero formulerà, nelle modalità che riterrà più opportune, un pubblico ringraziamento a Finmeccanica e alle Società del Gruppo, anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale delle informazioni tecnico-scientifiche e del materiale fotografico relativo alle modalità di esecuzione degli interventi realizzati.

Le Parti si danno reciprocamente atto che la diffusione della notizia dell'avvenuta elargizione costituisce esclusivamente una forma di "pubblico ringraziamento" non avente carattere di prestazione corrispettiva rispetto all'elargizione stessa e che, pertanto, con la sottoscrizione della presente Convenzione, non sorge alcun obbligo giuridico in capo al Ministero nei confronti di Finmeccanica e delle Società del Gruppo.

Fermo rimanendo quanto sopra, Finmeccanica e le Società del Gruppo non potranno diffondere, per finalità commerciale, pubblicitaria e/o promozionale, la notizia dell'avvenuta elargizione.

In ogni caso, il materiale fotografico o video realizzato riguardante il sito di Pompei, comunque realizzato in preparazione e in attuazione dei servizi oggetto della Convenzione, resta nella titolarità del Ministero e ne è vietato l'uso per finalità diverse da quelle strettamente inerenti allo svolgimento delle attività realizzative del progetto medesimo.

Articolo 7**(Comunicazioni)**

Ogni comunicazione relativa alla presente Convenzione dovrà essere fatta:

per il Ministero: al Direttore generale del Grande Progetto Pompei, Gen. D. CC. Giovanni Nistri, presso Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia

per Finmeccanica: al Responsabile della Unità Organizzativa Strategie di Finmeccanica, Ing. Lorenzo Fiori.

Articolo 8**(Sicurezza)**

Finmeccanica assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale che utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione.

Articolo 9**(Coperture assicurative)**

Finmeccanica dichiara che essa nonché le Società del Gruppo dispongono delle necessarie coperture assicurative per danni a persone e cose.

Articolo 10
(Recesso)

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

Articolo 11
(Legge applicabile e foro competente)

La presente Convenzione è sottoposta alla legge italiana ed ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, cessazione della stessa sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Roma, 3 aprile 2014

**Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo**

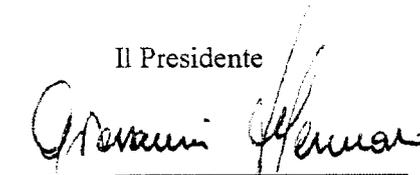
Il Ministro



(Dario Franceschini)

Finmeccanica – Società per azioni

Il Presidente



(Giovanni De Gennaro)

**ACCORDO ATTUATIVO
PER SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA PRESSO IL SITO ARCHEOLOGICO DI POMPEI**

tra

Selex ES S.p.A., società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Finmeccanica Società per Azioni, con sede legale in Roma, Via Tiburtina km 12,400, capitale sociale € 350.000.000,00, R.E.A. 1210448, iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 1011183100, rappresentata dall'Ing. Fabrizio Giulianini, nella sua qualità di Amministratore Delegato e rappresentante legale, come da poteri conferiti con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 Luglio 2013 (di seguito la "Società" o "SES")

e

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con sede in Via del Collegio Romano, n. 27, 00186 Roma, C.F. 80188210589, rappresentato dall'On. Dario Franceschini, nella sua qualità di Ministro *pro tempore* (di seguito "Ministero" o "MIBACT")

qui di seguito anche indicate singolarmente come la "Parte" e/o congiuntamente come le "Parti".

PREMESSO CHE:

- A) Finmeccanica – Società per azioni (nel prosieguo per brevità Finmeccanica) ha sottoscritto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (nel prosieguo per brevità MIBACT) una convenzione per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del sito archeologico di Pompei (la "Convenzione"), impegnandosi a fornire, a titolo di erogazione liberale, per il tramite delle società operative da essa controllate, una serie di attività ad alta tecnologia in 3 macro-aree di riferimento, come di seguito indicate:
- tutela del patrimonio artistico da degrado, inquinamento, rischi idrogeologici e sismici;
 - accessibilità e fruizione del patrimonio artistico;
 - efficienza, sostenibilità e sicurezza degli spazi adibiti alla cultura.
- B) Nell'ambito di tale impegno per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del sito archeologico di Pompei, le due aziende controllate Telespazio e Selex ES, sotto la supervisione di Finmeccanica, hanno identificato ed elaborato dei progetti *i)* che rappresentano campi di sperimentazione innovativi in termini di tecnologie e servizi; *ii)* in grado di fornire nel breve/medio termine risultati concreti, utili per gli operatori del sito; *iii)* coerenti con le dotazioni tecnologiche/infrastrutturali attuali presenti nel sito e le future evoluzioni previste alla data; *iv)* replicabili presso altri siti di rilievo culturale, nazionali o internazionali (i "Progetti");
- C) Tali Progetti hanno registrato l'interesse delle Amministrazioni centrali e locali (MIBACT, Soprintendenza, etc.) coinvolte nella gestione del sito archeologico di Pompei, in quanto ritenuti, tra l'altro, in grado di ridurre il livello di degrado del sito archeologico nel suo insieme e di giovare alla sua migliore conservazione, pur nella consapevolezza che, a tali fini, i servizi oggetto del presente accordo possono costituire un ausilio, ma non uno strumento sostitutivo dei protocolli di sicurezza e tutela del patrimonio archeologico attualmente in essere presso il sito di Pompei;
- D) Stante la natura di liberalità dell'offerta tecnologica di Finmeccanica, le Parti hanno convenuto che la stessa non si sovrappone in alcun modo ai requisiti previsti in bandi di gara esistenti o annunciati nell'ambito della presentazione del Grande Progetto Pompei;
- E) Nella Convenzione si rinvia alla sottoscrizione di specifici accordi attuativi tra il MIBACT e le società controllate da Finmeccanica per la definizione del contenuto delle prestazioni da rendere in esecuzione della Convenzione stessa nonché delle relative modalità esecutive e dei tempi di realizzazione;